

Tematica – RISERVA DELLA BIOSFERA
Sottotematica – eco-socio sistema

**Destinatari – scuola primaria (classe V),
scuola secondaria di I grado**

PARCO DEL TICINO, RISERVA DELLA BIOSFERA MAB



FINALITA' DEL PROGETTO

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino opera da oltre quarant'anni per conservare il territorio che racchiude, valorizzando le sue risorse e promuovendo la straordinaria biodiversità che lo caratterizza.

Una delle peculiarità di questa area protetta è la compresenza di ambienti differenti: ecosistemi prettamente naturali, disegnati dal fiume azzurro e definiti da specifici fattori (suolo e clima, ad esempio), si accostano infatti ad ambienti urbanizzati o trasformati ad opera dell'uomo. Uno tra i più importanti compiti e sfide dell'Ente Parco è sempre stato, quindi, quello di mantenere un equilibrio ottimale tra i bisogni dei suoi abitanti e l'ambiente naturale con i suoi ritmi e le sue specifiche necessità; sua missione è stata quella di valorizzare l'eterogeneità che lo contraddistingue, trasformandola in una peculiarità e favorendo, di conseguenza, una serena convivenza tra i diversi interessi in campo ed i diversi elementi che lo compongono.

Con lo stesso scopo, negli anni '70 del secolo scorso, è stato avviato dall'UNESCO il programma MAB (*Man and Biosphere*) che si prefiggeva la finalità di migliorare il rapporto tra l'uomo e il resto dell'ambiente, contrastando la diminuzione di biodiversità e favorendo uno sviluppo il più possibile sostenibile. Questo percorso si è concretizzato attraverso l'individuazione di aree particolarmente interessanti dal punto di vista naturalistico e che, la presenza umana, ha cercato di preservare, compensare e valorizzare. Queste aree, che rispondono ad una serie di criteri valoriali, sono state insignite di un riconoscimento speciale che le definisce "Riserve della Biosfera". Nel 2002 questo titolo è toccato anche alla Valle del Ticino, nella sua estensione piemontese e lombarda, che è quindi e con orgoglio e con il desiderio di fare sempre di più e meglio nella tutela e nella salvaguardia della

biodiversità ambientale e culturale, entrata a far parte della “Rete Globale delle Riserve di Biosfera” (*WNBR – World Network of Biosphere Reserves*). Il riconoscimento di Riserva della Biosfera è stato riconfermato dalla Commissione Unesco nel 2014 a seguito della procedura di revisione periodica, nell’ambito di tale processo la Riserva si è ampliata andando ad includere, in territorio piemontese, l’ambito cosiddetto delle colline novaresi. Nel corso del 2017 è stata invece presentata alla Commissione UNESCO una nuova proposta di ampliamento della Riserva, proponendosi come laboratorio territoriale per l’esportazione delle buone pratiche di gestione e conservazione al di fuori del territorio delle aree protette. La proposta di ampliamento è stata approvata a luglio 2018, ed ha portato all’estensione della Riserva sino al confine svizzero, andando a comprendere il Parco Nazionale della Val Grande ed il Parco Regionale Campo dei Fiori, con la nuova denominazione **Ticino Val Grande Verbano**. Questo sarà il primo passo verso la successiva costituzione di una Riserva della Biosfera transfrontaliera in collaborazione con il futuro Parco Nazionale del Locarnese. Questa proposta didattica si prefigge la finalità di presentare la Valle del Ticino come Riserva della Biosfera, nella sua fascinosa e complessa veste di “una” nella diversità, sottolineando la bellezza e l’importanza dei suoi ambienti naturali, ma anche il ruolo fondamentale che l’uomo ha (o può avere) nell’evoluzione degli stessi. Essere cittadini assume, così, un valore ancor maggiore: grazie alle attività previste da questa proposta educativa, che associa momenti didattici ad attività ludiche e coinvolgenti, gli alunni potranno acquisire una maggiore consapevolezza delle loro azioni su un’area tanto straordinaria e, più globalmente, sull’ambiente nel suo complesso e di come ciascuno ha una responsabilità personale nella cura e tutela del territorio. Nello specifico di questo incontro si parlerà del Parco Lombardo della Valle del Ticino, inserito nel contesto MAB, e si visiteranno i suoi sentieri, ma per rendere l’esperienza ancora più completa ed arricchente consigliamo di contattare l’Ufficio Educazione Ambientale del Parco Naturale Valle del Ticino (sede Villa Picchetta – Cameri (NO) 28062 – Tel. 0321/517706) ed organizzare un incontro o una visita guidata anche con gli altri attori protagonisti di questa impegnativa, ma meritevole avventura.

DURATA DEL PROGETTO

- 1) Un incontro in classe della durata di mezza giornata (8.30/9.00-12.30 circa) + una visita guidata di mezza giornata in uno dei sentieri a scelta proposti dal “gruppo di lavoro del Parco” visionabili al seguente link: <http://ente.parcoticino.it/per-le-scuole/visite-guidate-a-carattere-educativo-edidattico/>
- 2) In alternativa si può optare per un incontro di una intera giornata presso il Centro Parco Z.N.O. La Fagiana di Pontevecchio di Magenta (MI) o il centro Parco Ex Dogana Austroungarica di Lonate Pozzolo (VA), che sono dotati di spazi al chiuso per effettuare la lezione che si terrebbe in classe; i sentieri visitabili, in questo caso, saranno quelli circostanti i summenzionati Centri Parco

LUOGO DI SVOLGIMENTO

- 1) La lezione in classe sarà svolta presso gli Istituti aderenti, mentre la visita guidata sul sentiero prescelto (per i dettagli si veda la scheda descrittiva al seguente link: <http://ente.parcoticino.it/per-le-scuole/visite-guidate-a-carattere-educativo-e-didattico/>)
- 2) La lezione “in classe” sarà svolta presso il Centro Parco prescelto e la visita guidata si svolgerà su uno dei sentieri circostanti (per i dettagli si veda la scheda descrittiva dei sentieri specifici dei Centri Parco al seguente link: <http://ente.parcoticino.it/per-le-scuole/visite-guidate-a-carattereeducativo-e-didattico/>)

STRUTTURE DI SUPPORTO

Presso i Centri Parco (Z.N.O. La Fagiana di Pontevecchio di Magenta o Ex Dogana Austroungarica di Lonate Pozzolo) è possibile, previo accordi con i gestori e a pagamento (se previsto), utilizzare strutture di appoggio dotate di servizi igienici (anche per disabili), aula didattica e tavoli pic-nic

PERIODO CONSIGLIATO

Da settembre a maggio

OBIETTIVI DELL'INCONTRO "IN CLASSE"

- Presentare il Parco Lombardo della Valle del Ticino (storia, finalità, motivazioni che sottendono la sua istituzione) e la sua importanza nella conservazione del territorio
- Far capire il ruolo e il valore delle aree protette
- Presentare il programma MAB, le Riserve della Biosfera e le loro finalità
- Introdurre e far divenire propri i concetti di "ecosistema" e di "biodiversità"
- Far comprendere come uomo e natura siano elementi strettamente collegati l'un l'altro e come, di conseguenza, ogni attività antropica abbia un riflesso importante sull'ambiente in cui è inserita, influenzando gli ecosistemi e, in alcuni casi, alterandoli con una perdita di biodiversità
- Trasmettere un approccio maggiormente rispettoso, attento e curioso nei confronti della natura □ Far comprendere che le azioni dell'uomo hanno un ruolo fondamentale nella gestione, nel mantenimento o nella perdita del delicato equilibrio che contraddistingue gli ecosistemi naturali

OBIETTIVI DELLA VISITA GUIDATA

Diversi a seconda del sentiero e della tematica scelta. Per i dettagli si veda la scheda descrittiva dei sentieri specifici al seguente link: <http://ente.parcoticino.it/per-le-scuole/visiteguidate-a-carattere-educativo-e-didattico/>

ATTIVITA' PROPOSTA

Una lezione in classe per conoscere, con momenti di spiegazione intervallati da attività ludiche e coinvolgenti, il Parco Lombardo della Valle del Ticino e il riconoscimento MAB che lo arricchisce con il suo valore e significato.

Grazie alle attività previste gli alunni scopriranno che il territorio delimitato dall'area protetta non comprende solo piante, animali e zone prettamente naturali, ma anche centri abitati, attività economiche e... le persone che vivono il territorio! Tutti gli elementi sono ugualmente importanti nel plasmare l'aspetto di un'area così ricca di natura, storia e risorse; ruolo di tutti -dall'Ente ai cittadini- è quello di favorire un equilibrio e una convivenza ottimale fra l'uomo e il resto dell'ambiente.

MATERIALE UTILE A CURA DELLA SCUOLA

Fogli post-it, pedine dotate di puntina per gioco (consegna pre-progetto spiegata dall'Educatore/Guida Naturalistica).

NOTE LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni
- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio □ Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

1) QUOTA DI PARTECIPAZIONE (mezza giornata in classe + mezza giornata in uscita)

€ 200 a classe di cui € 120 l'uscita di mezza giornata + € 80* per la lezione in classe

**la cifra di € 80 è riferita per scuole ricadenti all'interno dei comuni del Parco del Ticino; per le scuole ricadenti in comuni al di fuori dei confini del Parco ci si riserva di prevedere un supplemento alla tariffa base*

2) QUOTA DI PARTECIPAZIONE (un'uscita di un'intera giornata svolta presso il Centro Parco prescelto)

€ 180 a classe

CONTATTI

Guide Naturalistiche ed Escursionistiche del Parco del Ticino

Roberta Valle - 347 8823023	Valentina Merlotti - 339 7537546
Daniela Meisina - 333 2648723	Matteo Pessina - 328 9099987

Parco Ticino

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo

Via Isonzo 1, Pontevecchio di Magenta – 20013 Magenta (MI) Tel:

02-97210.259 – Fax: 02-97950607

educazioneambientale@parcoticino.it - www.parcoticino.it